#EllePì Rosora - Il viaggio tra identità e narrazione: dagli Appennini all'Amazzonia



Viaggiare è una delle esperienze più straordinarie ed arricchenti della vita umana: consente di esplorare realtà diverse, stimola **sensibilità** ed **apertura mentale**, fomenta l'impressione di **far parte di un tutto immensamente più grande** di noi, un tutto che può essere scoperto, vissuto e portato dentro di sé. **Viaggiare apre gli orizzonti non solo fisici ma anche culturali** del viaggiatore, gli permette di instaurare rapporti nuovi con quanto visto, di **modificare la sua prospettiva sul mondo**, di conoscere e capire; di modificare cioè le sue aspettative, il bagaglio di conoscenze con cui era partito.



Pertanto, viaggiare non indica solo la scoperta e conoscenza del mondo esteriore, ma anche interiore: è scoperta di sé. Il viaggio indica da sempre l'atto del movimento, un movimento non solo fisico, ma soprattutto mentale. **Il viaggio implica un inizio, un momento di distacco dall'ordinario**, dal sé abituale che si apre a nuove culture, esperienze e possibilità. **L'inizio del viaggio è un abbandonarsi**: lasciare tutto e tutti, anche una parte di noi stessi, per andare alla ricerca dell'altro, dell'estraneo, del diverso. **A questo abbandono segue poi il transito, tra l'inizio e la fine, fonte di mutamento** in cui, colui che viaggia, cambia il proprio modo di relazionarsi con lo spazio, con il tempo e con se stesso e questo porta, ad un livello più ampio, anche ad un cambiamento nei rapporti con gli altri in virtù di una **nuova identificazione che si dà alla fine del viaggio**: abbandonata la propria identità iniziale, attraversate e affrontate situazioni differenti, il viaggiatore, giunto finalmente a destinazione, non può che acquisire una nuova identità. **Il viaggio, pertanto, non è soltanto scoperta del mondo ma è anche scoperta di sé, mutamento identitario, esplorazione personale.** Raccontare il viaggio, per questo, non significa solo raccontare ciò che si è visto, ma raccontare ciò che si era e ciò che si è diventati.



In questo ***Viaggio tra identità e narrazione*** saranno nostri ospiti **Silvia Pierosara** (professoressa di Filosofia Morale all'Università degli studi di Macerata) e **Angelo Ferracuti** (scrittore ed ideatore della scuola di letteratura e fotografia Jack London) che ci racconterà il suo ***Viaggio sul fiume***

mondo recentemente **edito da Mondadori**. Seguirà **l'inaugurazione della mostra fotografica "Terra Terra"**: una narrazione fotografica che attraversa l'Appennino al passo d'uomo, realizzato da **Marta Sparvoli** e **Francesco Tavoloni**.